



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

Via XXV Aprile, 1 – 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)

Codice Fisc. 80101570150 – P. IVA 05802370154

IL SINDACO

Peschiera Borromeo,
Prot. N° 10796 del 16 APR 2012

Alla cortese attenzione di

Al Capo Gruppo Consiliare
Base Democratica Peschiera per bene
Colombo Enrica

e.p.c.
Presidente del Consiglio
Buonocore Luciano

Oggetto : Risposta ad interpellanza del 07/03/2012, prot. N°7023 del 08/03/2012 avente per oggetto: monitoraggio aziende del territorio per molestie olfattive

In riferimento all'interpellanza con la quale il Capo Gruppo Consiliare Colombo Enrica

Premesso che negli ultimi due mesi i cittadini ci hanno più volte denunciato problemi di molestie olfattive che ho segnalato nell'interpellanza del 25 febbraio prot. 5832 A avente ad oggetto : "Monitoraggio presenza rifiuti pericolosi presso Sita e molestie olfattive", in cui ho chiesto tra l'altro un intervento urgente di Arpa di monitoraggio e verifica presso l'azienda SITA.

Visto negli ultimi giorni di febbraio il problema si è ulteriormente aggravato risultando diffuso su pressoché tutto il territorio, in particolare su Bettola, Zelo, Bellaria e Mezzate, ho indirizzato al sindaco in data 28 febbraio – prot. 6027 A – un "Richiesta intervento urgente ARPA – Monitoraggio molestie olfattive" chiedendo l'intervento urgente di ARPA in relazione non solo alle attività di Sita ma anche di Mapei e Depuratore.

Si chiede quali attività di monitoraggio il Comune abbia svolto, dall'insediamento della Giunta ad oggi, sulle aziende del territorio sopra citate e su altre, come Europlastic, quali interventi siano stati richiesti agli Enti deputati ai controlli, quali sono stati svolti, in quali date e con quali esiti.

Si comunica quanto segue:

In relazione alla gestione di problematiche afferenti segnalazioni di molestie olfattive presentate da cittadini, si comunica che da ottobre 2009 viene seguita una procedura operativa messa a punto dall'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente), finalizzata ad evadere le richieste di intervento in presenza di inquinamento olfattivo monitorando la fenomenica in ambito comunale.

Segreteria del Sindaco : Sig.ra Laura Barbaini
Tel. 02/51690.276 – Fax 02/51690207
e-mail : segreteriasindaco@comune.peschieraborromeo.mi.it



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

Via XXV Aprile, 1 - 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)

Codice Fisc. 80101570150 - P. IVA 05802370154

IL SINDACO

Il sistema di gestione delle segnalazioni messo a punto da ARPA, prevede che le Polizie Locali, ricevute le segnalazioni da parte dei singoli cittadini o per propria iniziativa, compilino la scheda descrittiva predisposta che dovrà essere trasmessa senza ritardo all'organo tecnico competente che ha il compito di compiere gli approfondimenti necessari partendo dalle verifiche inerenti il corretto possesso dei titoli autorizzativi da parte delle ditte.

Di seguito si allega una scheda di sintesi contenente l'elenco delle segnalazioni gestite da maggio 2009 e la comunicazione di ARPA pervenuta con atti n. 23621 del 12/10/2009.

Per quanto riguarda la ditta Mapei si precisa che non risultano pervenute segnalazioni.

Per quanto riguarda la SITA Italia, si rimanda a quanto già relazionato nella risposta all'interpellanza atti comunali prot. 5832 del 27/02/2012.

Per quanto riguarda la ditta Europlastic, si comunica che dal 31/05/2010 è subentrata la società Euro Gloss Srl per la quale la Provincia di Milano, nel corso del 2011 ha chiesto all'ARPA un aggiornamento dell'allegato tecnico della relativa Autorizzazione Integrata Ambientale a cui risulta essere subentrata per titolarità.

In merito alla richiesta di voler conoscere quali attività di monitoraggio il Comune "abbia svolto ...sulle aziende del territorio sopra citate..." occorre chiarire che simili competenze, avendo natura evidentemente specialistica, sono affidate unicamente ad ARPA nel rispetto delle richiamate procedure messe in atto dal predetto organo, ed i cui esiti non sono al momento pervenuti.

Infine, per quanto riguarda le recenti segnalazioni pervenute relativamente alla ditta DIDA ed al Depuratore gestito dalla società Amiacque, si afferma che non risultano ancora pervenuti riscontri in merito.

Distinti saluti.



IL SINDACO
Antonio Salvatore Padellaro



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

via XXV aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo, tel. 02/516901.

ELENCO SEGNALZIONI DA MAGGIO 2009

DATA		LUOGO DI SEGNALAZIONE	TIPO DI ODORE	IPOTESI FONTE PROVENIENZA
28/05/2009	27/07/2009	Loc. Fornace	Acre	Impianti bitume cave Manara
29/07/2009	15/10/2009			
16/10/2009	19/10/2009			
03/11/2009		via Liberazione,63	Dolce/Pungente.	ditta SITA spa
01/07/2010		via Papa Giovanni	Acre	Ditta SITA spa
10/02/2011	11/02/2011	via Di Vittorio	Acre	Ditta Europlastic
25/05/2011	27/05/2011	via P.P. Piertalcina Acre-plastica bruciata Ditta Sita spa		Ditta Sita spa
08/07/2011				
09/03/2012		via Liberazione	Acre	Ditta Sita spa
26/03/2012		via Di Vittorio	Acre	Ditta DIDA spa
30/03/2012		via Liberazione	fetido	Depuratore consortile





Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento Provinciale di Milano
Via Filippo Juvara, 22 - 20129 MILANO
Tel. 02/74872.1 - Fax 02/70124857

U.O. Territorio e Attività Produttive
Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano
Tel. 02-74872.274-273 - Fax 02-74872.308

U.O. Territorio e Attività Integrate di Milano
Via Ricordi, 1 - 20131 Milano (MI)
Tel. 02-74872403 - Fax. 02-70124857

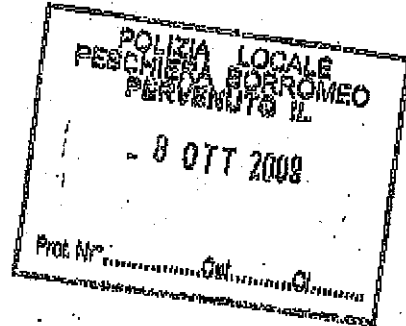
Milano, - 2 OTT. 2009
Prot. N° 128233
TIT. S.4.2.

COMUNE DI

PESCHIERA BORROMEO



Codice Amministrazione:
Prot. Generale n: 0023621 A
Data: 12/10/2009 Ora: 09:28
Classificazione: 9 - 0 - 0



Comando Polizia Locale
Via Carducci 14
20068 Peschiera Borromeo (MI)

Oggetto: Segnalazione di molestie olfattive via degli Umiliati 3 e 5 MI.
Richiesta di collaborazione

La presente lettera è pertinente ad alcune segnalazioni trasmesse dai cittadini abitanti nella via in oggetto, denuncianti esalazioni maleodoranti diurne e notturne, provenienti da fonti non identificate.

Gli accertamenti svolti non permisero di individuare la scaturigine delle molestie, oltretutto nell'area contigue non risultano attivi degli insediamenti produttivi che potrebbero causare le esalazioni segnalate, perlomeno nelle ore notturne.

Stante la nebulosità della denuncia e considerata la contiguità della strada con il Comune di Peschiera Borromeo, lo scrivente servizio chiede la vostra preziosa e fertile collaborazione al fine di risolvere i disagi segnalati dai cittadini. In sostanza la cooperazione consisterebbe nella compilazione, da parte del vigile di quartiere o dell'unità mobile attivata, tramite centralino, dagli esponenti, della scheda indicata a pagina 11 della procedura interna Arpa che si allega in copia; nella scheda vanno riportati alcuni semplici dati che potrebbero favorire il non facile compito di identificare la causa delle molestie

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

La Responsabile
Dott. ssa V. Villa

Si allega copia della procedura

Responsabile del procedimento: Dott. ssa V. Villa tel. 02 74872426

Responsabile dell'istruttoria: Marco Alberio - Sede di Via Ricordi 1 - tel. 02 74872427 indirizzo mail m.alberio@arpalombardia

Riferimenti interni: - ATTI ARPA Trattazione del 30/09/09

Sede Provinciale: via Juvara, 22 20129 Milano - tel. 02.748721
Sede Centrale: V.le Francesco Restelli, 3/1 - 20124 Milano - Tel. 0269666.1



registrazione n. 6456
Pagina 1 di 1

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.	010
		Revisione: 01			
		Data emissione: 28 - 12 - 05			
PAG. 1 DI 14					
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					


INDICE

1.	SCOPO	2
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3.	RIFERIMENTI	2
3.1.	RIFERIMENTI INTERNI	2
3.2.	RIFERIMENTI ESTERNI	2
4.	RESPONSABILITÀ	2
5.	MODALITÀ DI GESTIONE	3
5.1.	PREMESSA	3
5.2.	CRITERI DI INTERVENTO	3
5.3.	MODALITÀ DI INTERVENTO	3
5.4.	AZIONI CORRETTIVE/CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO	5
5.5.	COMUNICAZIONE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI	5
5.6.	REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE	6
6.	ALLEGATI	7
6.1.	ALLEGATO 1 - MODALITÀ DI INTERVENTO ARPA	7
6.2.	ALLEGATO 2 - ELENCO INFORMAZIONI	8
6.3.	ALLEGATO 3 - RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI	9
6.4.	ALLEGATO 3A - SCHEDA DI RILEVAZIONE PER MOLESTIE OLFATTIVE	11
6.5.	ALLEGATO 4 - RICHIESTA INFORMAZIONE AL COMUNE PER SEGNALAZIONE DI IGNOTI	12
6.6.	ALLEGATO 4A - RICHIESTA INFORMAZIONE AL COMUNE PER DITTA	13
6.7.	ALLEGATO 5 - TAVOLA SINOTTICA INTERVENTI PER INQUINAMENTO OLFATTIVO	14
6.8.	ALLEGATO 6 - TABELLA DELLE SENSAZIONI OLFATTIVE DI ALCUNI COMPOSTI	15

	Funzione e Nome	Firma	DATA
Compilata da	RUO EMISSIONI Alessandra Ferrari	Alessandra Ferrari	27/12/2005
Verificata da	RUO EMISSIONI Alessandra Ferrari	Alessandra Ferrari	27/12/2005
Approvata da	Direttore Settore Angelo Giudici	Angelo Giudici	27/12/2005

Emessa da	RSGQ Felice Pocchiarri	Felice Pocchiarri	28/12/05
-----------	----------------------------------	-------------------	----------

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche
00	30/06/2004	Prima emissione
01	28/12/2005	Eliminazione del cap. relativo al diagramma di flusso, inserimento degli allegati 4 e 6.

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE	
	Settore Aria	Cod.: PG: ARPA 010	Revisione: 01
		Data emissione: 28/12/05	PAG. 2/01
PROCEDURA GENERALE:			
GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO			

1. SCOPO

La presente procedura si prefigge di standardizzare le azioni da intraprendere per evadere le richieste di intervento in presenza di inquinamento olfattivo. L'obiettivo è quello di proporre un percorso mirato alla risoluzione e alla mitigazione del problema di "inquinamento olfattivo" mediante interventi organizzati e coerenti orientati a rafforzare le competenze tecnico specialistiche di ARPA e migliorare l'attività di tutti gli ENTI territoriali.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'inquinamento olfattivo viene qui inteso come disturbo di varia intensità, lamentato da una o più persone, e che presuppone una ripetitività dell'evento. Questa procedura si applica ogni qualvolta si riverifichi, ciclicamente o periodicamente, una situazione di disagio olfattivo di natura ignota o legata ad una attività riconosciuta. Sono pertanto esclusi dal campo di applicazione di questa procedura gli interventi susseguenti a segnalazioni di episodi acuti di inquinamento olfattivo e le emergenze ambientali.

3. RIFERIMENTI

3.1. Riferimenti Interni

- Pg.DG.001 GUIDA ALLA PREPARAZIONE ED EMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE GESTITA CON IL SISTEMA QUALITA'
- PG.DG.002 GESTIONE DEI DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE DELLA QUALITA'
- PG.DG.003 GESTIONE DELLE NON CONFORMITA'
- PG.DG.005 GESTIONE DELLE VISITE ISPETTIVE INTERNE
- PG.DG.006 GESTIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE
- PG.DG.009 PIANIFICAZIONE, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI


3.2. Riferimenti Esterni

UNI- EN-ISO 9000:2000

C.P. art. 674 "Cetto pericoloso di cose"

4. RESPONSABILITÀ

RESPONSABILITÀ	ATTIVITÀ
Direttore del Dipartimento	Individua il Responsabile del procedimento
Responsabile del procedimento	Gestisce l'attività o la delega

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.	010
		Revisione: 01			
		Data emissione: 28 - 12 - 05			
		PAG. 3 DI 14			
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					

5. MODALITÀ DI GESTIONE

5.1. Premessa

Dato che lo scopo di questa procedura è quello di razionalizzare gli interventi di ARPA, prevalentemente di tipo tecnico-specialistico, in presenza di episodi ricorrenti di inquinamento olfattivo l'attivazione dovrà essere preliminarmente corredata dalla conoscenza della situazione territoriale. Queste informazioni saranno richieste agli Enti territorialmente competenti, ad esempio Polizia Municipale e/o Provinciale, allo scopo di supportare e orientare, per quanto di competenza, l'intervento di ARPA.

5.2. Criteri di Intervento

Quando intervenire

L'attivazione di ARPA, per le indagini tecniche specialistiche, potrà avvenire solo a seguito di richiesta scritta e motivata dai dati reperiti durante le indagini territoriali preliminari della polizia municipale e/o ASL. Questo al fine di:

1. qualificare la richiesta
2. ridurre i tempi di valutazione della richiesta
3. rendere più mirato l'intervento.

Come intervenire

1. Raccogliendo le informazioni (come da allegati 3 e 3a) della valutazione preliminare, per definire la strategia di intervento a seconda che la sorgente sia riconducibile o meno ad una specifica attività;
2. applicando la procedura operativa specifica per il tipo di intervento individuato dal punto precedente.

Nota: il personale ARPA non è competente ad esprimere pareri sanitari relativi alla tossicità delle sostanze potenzialmente presenti e/o causa del disagio olfattivo.

5.3. Modalità di intervento

A fronte del ripetersi di episodi di disagio olfattivo dovrà essere ricercata, per quanto possibile, la causa del disagio mediante analisi del territorio.


Segnalazioni (allegati 2, 3, 3a):

Eventuali segnalazioni telefoniche saranno ricondotte alla procedura specifica.

La segnalazione, sempre che non si tratti di situazione di emergenza (che esula dallo scopo della presente procedura), può essere preventivamente solo verbale e successivamente formalizzata per:

- ✓ Sindaco (Polizia Municipale);
- ✓ ASL e Enti Pubblici;
- ✓ VVF;
- ✓ Prefettura;
- ✓ Polizia;
- ✓ Carabinieri

Qualora la segnalazione non provenga da un Ente pubblico, ma ad esempio da uno o più cittadini, l'espONENTE dovrà essere invitato ad inoltrare una nota scritta al Sindaco del Comune territorialmente competente descrivendo quanto più dettagliatamente possibile la situazione.

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE		
	Settore Aria	Cod.: PG AR 010	Revisione: 01	
		Data emissione: 28 - 12 - 05		PAG. 4 DI 14
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO				

oggetto della molestia. Conseguentemente il Sindaco dovrà attivare la procedura operativa finalizzata alla raccolta delle informazioni necessarie come individuato nei modelli allegati.

Se la segnalazione di inquinamento olfattivo perviene solo ad ARPA, questa trasmette l'esposto al Sindaco del Comune competente, invitandolo - per il tramite della Polizia Municipale o dei preposti Uffici Comunali - ad una prima verifica di quanto segnalato e restando in attesa della richiesta di intervento, laddove la problematica sia effettiva e ripetuta (allegati 4 e 4a).

A seguito della segnalazione formale deve essere coinvolta, in prima istanza, la Polizia Municipale o altro Ufficio competente per i primi interventi e per la verifica della reale necessità dell'intervento di ARPA, che dovrà essere puntualmente comunicato formalmente.

La necessità del coinvolgimento della Polizia Municipale deriva dalla localizzazione della stessa, che trovandosi - a differenza di ARPA - sul posto o potendovi giungere in tempi brevi potrà meglio accertare l'entità del fenomeno, verificare la reale necessità dei successivi interventi di ARPA e disincentivare segnalazioni non significative.

Intervento ARPA (allegato 1):

La richiesta di intervento, debitamente protocollata, viene assegnata al responsabile del procedimento interno ad ARPA e successivamente al funzionario incaricato dell'istruttoria.

Il funzionario incaricato deve necessariamente in prima istanza verificare, se non già desumibile dalla documentazione inoltrata e/o da quella già agli atti, se la fonte dell'inquinamento olfattivo è riconducibile ad una specifica attività e se la stessa sia in possesso, qualora previsto, del Nulla Osta all'Esercizio dell'attività ex Regolamento Locale di Igiene.

In caso di azienda regolarmente autorizzata, sulla base delle informazioni disponibili (anche di quelle pregresse) si valutano le modalità di intervento, che possono essere successive all'acquisizione di più dettagliate informazioni circa la periodicità dell'evento segnalato, la durata, la natura etc., come meglio descritto del paragrafo successivo;


In caso di azienda non regolarmente autorizzata la posizione della stessa viene segnalata al Sindaco (Autorità Sanitaria Locale) per la regolarizzazione della posizione amministrativa.

Solo in questo caso il Responsabile del Procedimento assegna - se non già di propria competenza - l'espletamento della problematica in oggetto nell'ambito del parere tecnico richiesto. Completato il iter ne viene dato riscontro al responsabile del procedimento.

Se la fonte dell'inquinamento olfattivo non è nota, ferme restando le sopra descritte modalità di attivazione, è necessario procedere alla raccolta di dettagliate informazioni sul fenomeno quali la periodicità e la natura dell'evento, la durata, le fasce orarie, la posizione dei recettori, le condizioni meteo, la sensazione olfattiva (all.6) etc.

Il coinvolgimento della locale Polizia Municipale rappresenta elemento fondamentale per una sistematica e immediata sorveglianza/monitoraggio della zona interessata all'inquinamento olfattivo, per la raccolta di attendibili informazioni circa l'evento segnalato ed in particolar modo per verificare l'eventuale correlazione tra l'evento e una specifica fase del ciclo tecnologico, trovandosi il presidio degli agenti sul posto o potendovi giungere in tempi brevi.

Il coinvolgimento della popolazione residente interessata alla problematica dell'inquinamento olfattivo si rende necessario al fine di poter circoscrivere l'evento in tempo spaziale e temporale, valorizzarne la collaborazione e disincentivare segnalazioni non significative.

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.	010
		Revisione:	01		
		Data emissione:	28 - 12 - 05		
		PAG. 5 DI 14			
PROCEDURA GENERALE:					
GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					

Sulla scorta dei dati desunti dalle schede di rilevazione viene predisposta - se del caso - a cura di ARPA una mappa della zona interessata dal fenomeno di molestia olfattiva riportante:

- ✓ la corretta posizione dei lamentanti;
- ✓ la posizione delle ditte presenti ed identificate come possibili fonti delle molestie olfattive;
- ✓ l'esatta posizione dei punti critici delle aziende stesse (punti di emissione, impianti di - depurazione, zone di stoccaggio rifiuti, ecc);
- ✓ informazioni inerenti la situazione urbanistica della zona quali: situazione della pubblica fognatura, presenza di eventuali impianti di depurazione e/o di trattamento rifiuti, ecc.;
- ✓ informazioni inerenti le lavorazioni effettuate dalle attività produttive ritenute possibili responsabili delle molestie;

Laddove non sia identificata la fonte del disagio olfattivo, sulla base dei dati raccolti, si procede a sopralluoghi mirati nella zona identificata per la ricerca della causa della molestia.

Laddove invece la fonte dell'inquinamento olfattivo sia stata individuata si dovrà procedere al sopralluogo in azienda, secondo le procedure operative approvate e seguite in ogni singolo Dipartimento, effettuando una verifica del ciclo tecnologico per la ricerca della cause - sia logistiche, impiantistiche che gestionali - dell'evento segnalato.

Il sopralluogo in azienda dovrà essere finalizzato all'individuazione e caratterizzazione della fonte della molestia.

Se la fonte dell'inquinamento olfattivo è già nota e la problematica è già a suo tempo stata affrontata e si ripropone a distanza di tempo, dovrà essere riaperto il corrispondente fascicolo al fine di valutare l'opportunità di un nuovo intervento, anche alla luce di eventuali successivi provvedimenti amministrativi emessi da parte degli Enti Competenti a seguito dei precedenti sopralluoghi, eventualmente arricchite con le informazioni di cui alle schede di rilevazione n° 3a.


Nel caso in cui l'inquinamento olfattivo segnalato non è legato ad anomalie del ciclo tecnologico e/o ad eventi incidentali, ma fisiologiche dell'attività stessa dell'azienda, che pur rispettando tutte le prescrizioni, di norma provoca inquinamento olfattivo in relazione - anche - particolari situazioni urbanistiche ormai molto diffuse (zone industriali a confine con zone residenziali) dovrà essere evidenziata al Comune competente la situazione, consigliando di promuovere una riunione tra gli Enti coinvolti (ed in differita con l'azienda) finalizzata alla gestione armonica del territorio ed alla valutazione di eventuali ulteriori prescrizioni a carico della ditta, prevedendo nel caso in cui la situazione risulta persistere e non è risolvibile con interventi impiantistici e/o logistico-gestionali, può essere proposta la riallocazione dell'attività produttiva.

5.4. Azioni correttive/conclusione dell'intervento

Nella relazione tecnica conclusiva dell'intervento dovrà essere richiesto al gestore dell'impianto di formulare un piano di gestione delle eventuali azioni correttive ritenute necessarie al fine della risoluzione/mitigazione della problematica di inquinamento olfattivo segnalata.


5.5. Comunicazione alle autorità competenti

Degli esiti degli accertamenti effettuati dovrà essere relazionato al Sindaco e agli altri Enti competenti, comunicando all'esponente - con nota a parte - di aver dato seguito alla segnalazione inoltrata.

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE		
	Settore Arla	Cod.: PG. AR. 010	Revisione: 01	
		Data emissione: 28 - 12 - 05		PAG. 6 DI 14
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO				

5.5. Registrazione ed archiviazione

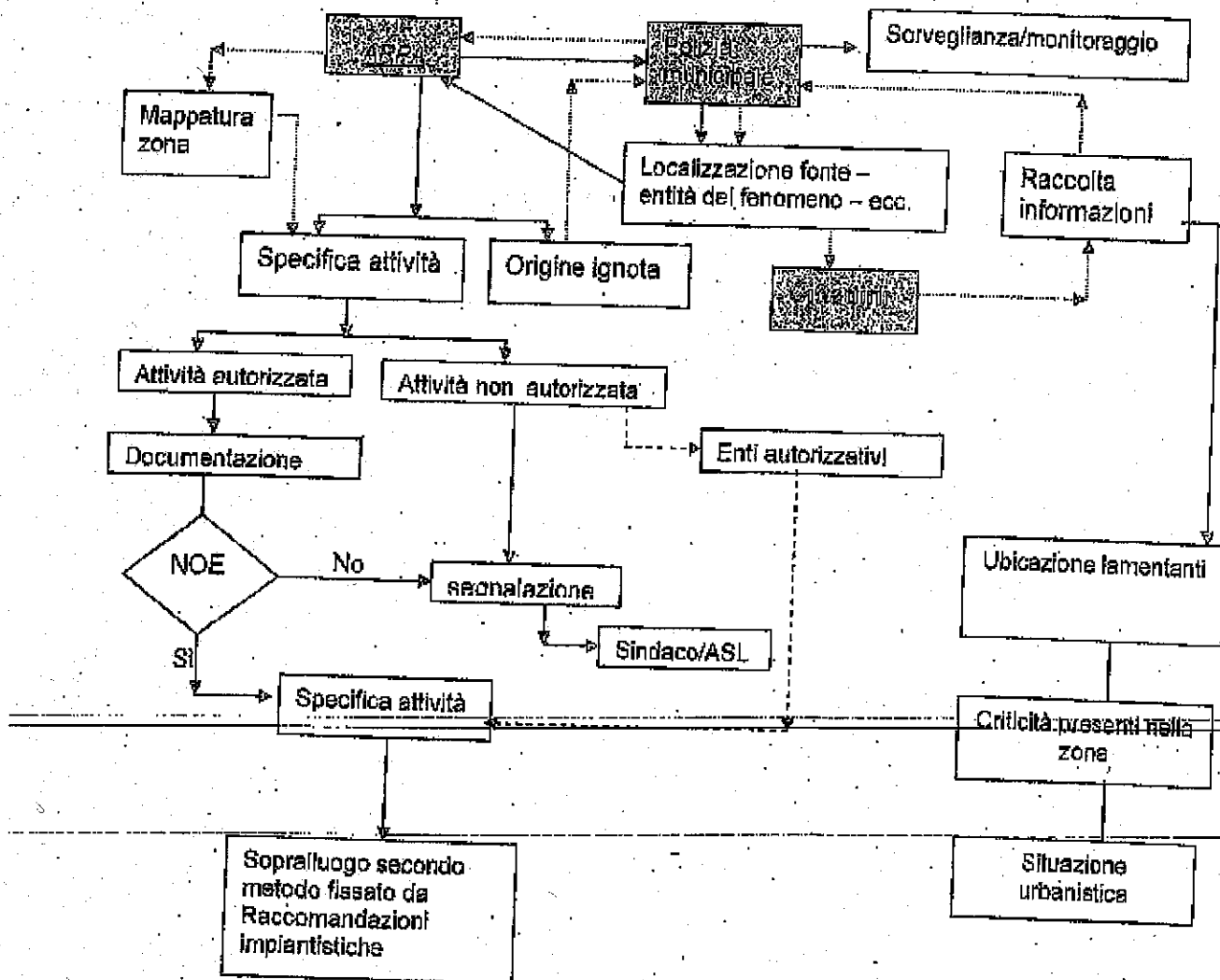
Al termine di ogni intervento per inquinamento olfattivo dovrà essere compilata la tavola sinottica allegata dalla quale dovrà risultare, anche al fine del monitoraggio dell'attività svolta, il tipo di intervento effettuato, le azioni intraprese, il giudizio, gli effetti, le considerazioni sugli effetti.


 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Arfa	Cod.:	PG.	AR.	010
		Revisione: 01			
		Data emissione: 28 - 12 - 05	PAG. 7 DI 14		
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					

6. ALLEGATI

6.1. Allegato 1 - Modalità di intervento Arpa

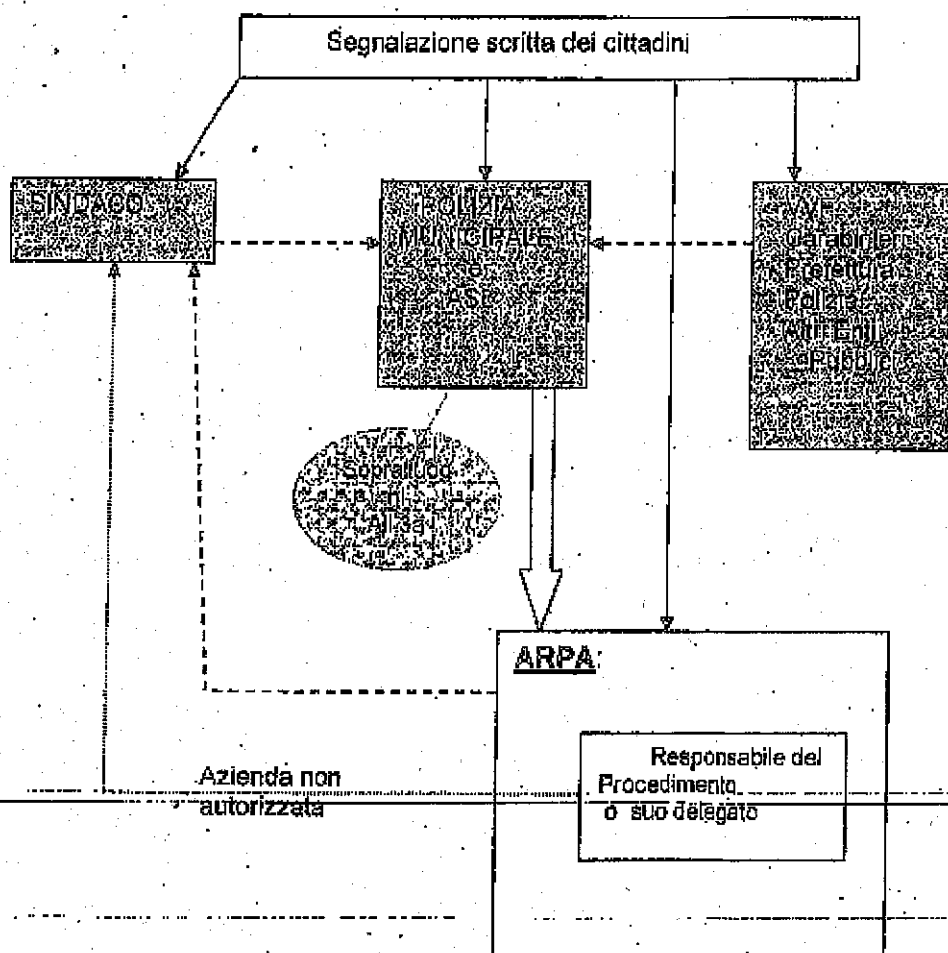
MODALITA' DI INTERVENTO ARPA




 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.	010
		Revisione: 01			
		Data emissione: 28 - 12 - 05			
		PAG. 8 DI 14			
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					

6.2. Allegato 2 - Elenco informazioni

ELENCO INFORMAZIONI




 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.	010
		Revisione: 01			
		Data emissione: 28 - 12 - 05			
		PAG. 9 DI 14			
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					

6.3. Allegato 3 - Raccolta delle informazioni

RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

Ente	Azioni	Frequenz a	Riscontro
Comune (Vigilanza Urbana)	1. Conferma del problema	costante e/o periodica	Verbalizzazione scritta (allegato 3a)
	2. Attivazione del servizio di guardia igienico-sanitaria ASL	adeguata	Verbalizzazione scritta (allegato 3a)
	3. Sopralluoghi nelle aree di interesse	adeguata	
	4. Registrazione delle attività indicate ai precedenti punti 1 e 2		Invio mensile (*)
	5. Registrazione delle lamentele dei cittadini interessati con indicazione dei loro nominativi oltre che della frequenza, delle giornate e delle ore di accadimento dei problemi segnalati (odori, fumi, scarichi ecc.) con contatti diretti almeno bisettimanali		Invio mensile (*)
	6. Documentare la posizione dei lamentanti rispetto alla zona critica e/o alla/e sorgente/i se individuate		Invio (*)
	7. Recuperare informazioni relative: <ul style="list-style-type: none"> - alla tipologia delle attività produttive individuate - allo stato delle autorizzazioni comunali - posizioni delle sorgenti nel PRG locale - alla distribuzione temporale dell'attività lavorativa 		Invio (*)


(*) Inviare al Responsabile del Procedimento

 Agenza Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Arla	Cod.:	PG.	AR:	010
		Revisione: 01			
		Data emissione: 28 - 12 - 05			
		FAG. 10 D114			
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					

Nota

Il presente elenco viene proposto come guida per una raccolta organica delle informazioni finalizzata a:

- disincentivare segnalazioni non significative,
- + valorizzare la collaborazione con la popolazione residente,
- consentire una opportuna valutazione del tipo e della modalità dell'intervento eventualmente necessario.

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE		
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.
		Revisione: 01		
		Data emissione: 28 - 12 - 05		
		FAG. 11 DI14		
PROCEDURA GENERALE:				
GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO				


6.4. Allegato 3a - Scheda di rilevazione per molestie olfattive

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER MOLESTIE OLFATTIVE

ENTE COMPETENTE: <input type="checkbox"/> COMUNE di <input type="checkbox"/> ASL n° Provincia	
RILEVATORE: <input type="checkbox"/> pubblico ufficiale (generalità) <input type="checkbox"/> cittadino (generalità)	
POSIZIONE DEL RILEVAMENTO (indirizzo)	
MESE	ANNO
FIRMA:	

GIORNO	ORA	Presenza*	Tipologia odore**	Durata	Condizioni meteo***

* Altissima 6, Alta 5, Media 4, Bassa 3, Scarsa 2, Minima 1, Nulla 0
 ** pungente P, acre A, ecc
 *** sereno, nuvoloso, pioggia, vento, neve, grandine, temp. indicativa

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.	010
		Revisione: 01			
		Data emissione: 28 - 12 - 05			
		PAG. 12 DI 14			
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					

6.5. Allegato 4 - Richiesta informazione al Comune per segnalazione di ignoti

Spettabile
Comune di _____

c.a. Sindaco

e, p. c. Sig. esponente

Via _____

OGGETTO: Esposto pervenuto in data _____ ed avente per oggetto: "Richiesta di sopralluogo."

La presente per chiedere, allo Spettabile Ente in indirizzo, di indicare il nome dell'attività individuata dagli esponenti (_____) come fonte di molestia e, se la stessa, è in possesso del Nulla Osta all'inizio di Attività Produttiva ai sensi degli artt. 3.1.9. e 3.1.10. del Regolamento Locale d'Igione (anche a seguito di modifica sostanziale/ampliamento dell'attività - esercizio di nuova attività).


Si chiede altresì di comunicare, se esistono, altre segnalazioni simili a quella in oggetto ed in tal caso si richiede di compilare ed effettuare un monitoraggio utilizzando le indicazioni contenute nelle schede allegate.

Sulla base delle informazioni che saranno fornite dal Comune (polizia municipale) e/o dai cittadini residenti utilizzando le allegate schede di rilevazione, lo scrivente Dipartimento programmerà ed effettuerà i controlli del caso presso l'Azienda ritenuta la fonte dell'inconveniente lamentato.

Si ringrazia per la collaborazione richiesta e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE

Allegato
- modello scheda di rilevazione

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.	010
		Revisione: 01			
		Data emissione: 28 - 12 - 05			
		PAG. 13 DI 14			
PROCEDURA GENERALE:					
GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					

6.6. Allegato 4a - Richiesta informazione al Comune per ditta

Spettabile
Comune di _____

c.a. Sindaco

e, p.c. Spett.le
ASL di _____

e, p.c. Sig. esponente
Via _____

OGGETTO: Esposto pervenuto in data _____ ed avente per oggetto: "Richiesta di sopralluogo presso Ditta _____"

La presente per chiedere, allo Spettabile Ente in indirizzo, se la Ditta _____ di Via _____ n. _____, individuata dagli esponenti come fonte di molestia, è in possesso del Nulla Osta all'inizio di Attività Produttiva ai sensi degli artt. 3.1.9. e 3.1.10. del Regolamento Locale d'Igiene in quanto nulla risulta agli atti di questo Dipartimento (anche a seguito di modifica sostanziale/ampliamento dell'attività - esercizio di nuova attività).


Si chiede altresì di comunicare, se esistono, altre segnalazioni simili a quella in oggetto ed in tal caso si richiede di compilare ed effettuare un monitoraggio utilizzando le indicazioni contenute nelle schede allegate.

Sulla base delle informazioni che saranno fornite dal Comune (polizia municipale) e/o dai cittadini residenti utilizzando le allegate schede di rilevazione, lo scrivente Dipartimento programmerà ed effettuerà i controlli del caso presso l'Azienda ritenuta la fonte dell'inconveniente lamentato.

Si ringrazia per la collaborazione richiesta e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE


Allegato
• modello scheda di rilevazione

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE		
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.
Revisione: 01			Data emissione: 28 - 12 - 05	
PAG. 15 DI 14				
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO				

6.8. Allegato 6 - Tabella delle sensazioni olfattive di alcuni composti

Sensazione Olfattiva	Composto
Aceto	Acido acetico
Aglio	Allil-mercaptano, dialilsolfuro
Amaro, lucido da scarpe	Nitrobenzene
Burro rancido	Acido butirrico
Candeggina, pungente	Cloro
Canfora	Cicloesano
Cavolo in decomposizione	Alcuni composti solforati (es. metilmercaptano, etilmercaptano)
Dolce	Metil-etil-chetone
Dolce, fruttato	Acetaldeide
Dolce, rancido	Butirraldeide
Dolce, piacevole	Etanolo
Dolce, pungente	Solfuro di carbonio, Acetone
Dolce, sudore	Acido butirrico, acido valerianico
Disgustoso	Piridina
Fecale nauseabondo	Alcuni composti azotati (es. scatolo, indolo)
Fiori, piacevole	1-esanolo
Gomma bruciata	Difenilsolfuro
Mela	Aldeide isovalerianica
Medicinale, dolce	Fenolo, metanolo
Nauseante	Etilsolfuro
Pesce	Alcuni composti azotati (es. metilammina, dimetilammina, trimetilammina, butilammina)
Piacevole, amaro	Benzaldeide
Pungente e penetrante	Acroleina, Ammoniaca
Putrido, marcio	Tiofenolo
Sgradevole	Benzilmercaptano, butilmercaptano terz.
Solvente	Benzene, ri-esano, percloroetilene, xilene
Uova marce	Idrogeno solforato, benzilsolfuro
Rancido	Tiocresolo
Vegetali in decomposizione	Alcuni composti solforati (es. dimetilsolfuro, dimetildisolfuro, dietilsolfuro)
Zolfo, pungente	Anidride solforosa

Nota- Questa tabella è stata predisposta per un uso interno ad ARPA.
Per un utilizzo esterno ad ARPA si suggerisce, al fine di non determinare allarmismo, di non allegare alla caratterizzazione della sensazione olfattiva i corrispondenti elementi di riferimento

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	ARPA SEDE CENTRALE	PROCEDURA GENERALE			
	Settore Aria	Cod.:	PG.	AR.	010
		Revisione: 01			
		Data emissione: 28 - 12 - 05			
PAG. 14 DI 14					
PROCEDURA GENERALE: GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI INQUINAMENTO OLFATTIVO					

6.7. Allegato 5 - Tavola sinottica Interventi per inquinamento olfattivo

Data arrivo	Tipologia sorgente *	Luogo **	Periodo di osservazione del problema (Dal gg/mm/aa al gg/mm/aa)	Indicatore della problematica ***	Relazione conclusiva Prot n° del

* P Puntuale, D Diffusa

** Comune, Indirizzo

*** I Impianto, SD Sistema Depurazione, F Fognatura, CA Corso Acqua, A Altro